

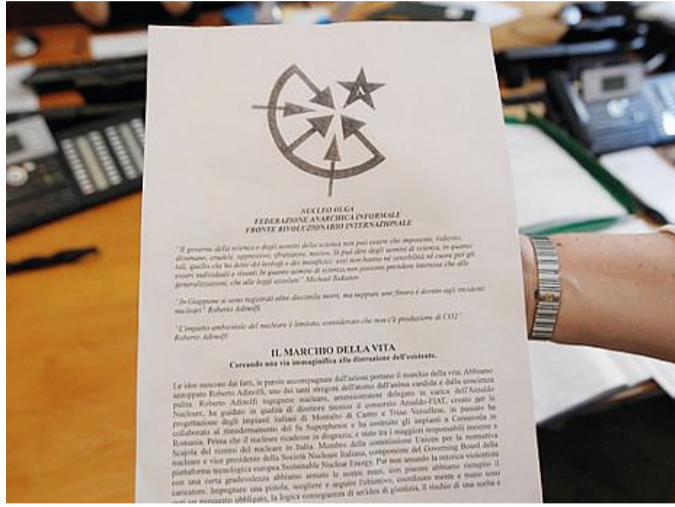
Savona: «La pista trentina? E' una ipotesi azzardata»

Il direttore di Transcrime è prudente: «Troppo presto per parlare di terrorismo e non vanno criminalizzati né Finmeccanica, né gli anarchici roveretani»

di Sandra Mattei
TRENTINO

La "pista" trentina, emersa dalla rivendicazione anarchica dell'attentato a Roberto Adinolfi di Ansaldo Nucleare, induce commenti più di prudenza che di preoccupazione. Come riportato ieri dal *Trentino*, il volantino del Nucleo Olga/Fai (Federazione anarchica informale) riprenderebbe pari pari alcuni passaggi contenuti nel libretto «Finmeccanica a Rovereto - Una piovra artificiale», uscito un anno fa, in occasione della manifestazione anarchica contro Manifattura Domani. In sintesi, gli anarchici roveretani individuavano come obiettivo Manifattura Domani, in quanto collegata a Finmeccanica, così come altri istituti di ricerca come la Fbk, Trento Rise (Research innovation & education system) e la stessa Università di Trento. Abbiamo chiesto a Ernesto Ugo Savona, direttore di Transcrime, un commento.

Professore Savona, come giudica l'ipotesi di un collegamento con il Trentino dell'at-



Il volantino anarchico che rivendica l'attentato ad Adinolfi, di Ansaldo

tentato di Genova?

Sinceramente, ho avuto a che fare con gli anarchici roveretani, in occasione della presentazione del Rapporto sicurezza in Vallagarina, ma mi sembra improbabile che ci sia un qualche rapporto con questa ultima sigla della galassia anarchica. E, per quanto l'episodio sia grave, sarei prudente a dare per scontato che l'attac-

co sia a Finmeccanica e che ne seguiranno degli altri.

Eppure, anche il ministro dell'Interno Cancellieri ieri ha dichiarato di giudicare attendibile la rivendicazione e di dover valutare anche l'uso dell'esercito per la difesa di obiettivi sensibili.

Io ripeto però che bisogna essere prudenti prima di affermare che c'è il rischio del ritor-

no al terrorismo. È vero che la crisi economica può coagulare malcontento e sfociare nella violenza, ma prima di invocare l'esercito ci andrei cauto, perché ci vuole anche più chiarezza sugli obiettivi a rischio. Lo stesso atteggiamento però, consiglieri anche a chi ha collegamenti con Finmeccanica.

In che senso?

Nel senso che non è scontato che Finmeccanica sia l'obiettivo principale e in ogni caso non è giusto prendere le distanze, dicendo che non si ha niente a che fare, visto che è una grossa impresa che lavora nelle tecnologie avanzate, nei trasporti, nella difesa. E poi la mappa dell'anarchismo italiano è molto complicata, contiene dinamiche e gruppi diversi. E prima di parlare di emergenza terrorismo, ce ne vuole: un lampo non è una luce e spero che si tratti di quattro giovani notti farneticanti.

Come muoversi allora?

Concluderei dicendo che non è il caso di criminalizzare Finmeccanica, ma nemmeno gli anarchici di Rovereto.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Bassi: «Nessuna ricerca a livello militare»

TRENTINO

Sul copia incolla della rivendicazione anarchica che prenderebbe ispirazione dai roveretani, mettendo tra gli obiettivi anche l'Università di Trento, il rettore Davide Bassi non ha dubbi: «Sono farneticazioni». E aggiunge: «Non ha senso essere associata a istituti che fanno ricerche in campo militare, del resto è il nostro Statuto che



Il rettore Davide Bassi

lo vieta. Le nostre collaborazioni con Finmeccanica sono solo di carattere civile, essendo una multinazionale che si occupa di trasporti e il nostro settore di ricerca ha operato a questo livello. Oltre tutto questa sezione di Finmeccanica sta per essere venduta ai cinesi, per cui la collaborazione finirà qui. Nessuna preoccupazione dunque? «La preoccupazione c'è, visto che ci hanno associati all'industria militare, ai cacciabombardieri ed affini, come si affermava sul dossier anarchico. Ma si tratta di farneticazioni. E sarebbe meglio che anche i giornali non esasperassero il clima, evocando gli anni Settanta, perché c'è il pericolo che si inneschi un meccanismo di emulazione.

Egidi: «Qui la crisi è sotto controllo»

TRENTINO

Anche il presidente della Fondazione Fbk, Massimo Egidi, esclude che ci possano essere ricerche nel suo istituto che abbiamo a che fare con Finmeccanica. «Ci occupiamo di informatica e delle sue applicazioni, ma non credo proprio ci siano collegamenti diretti con la multinazionale, a meno che imprese a noi collegate lo siano anche con Finmeccanica». E aggiunge, scherzando: «Magari sono io ignorante». La preoccupazione di Egidi è rivolta alla crisi eco-



Il direttore Fbk Massimo Egidi

nomico, che può creare un ambiente favorevole ad episodi di violenza e di sostegno a chi si arma.

In ogni caso, il presidente dell'Fbk e della Luiss pensa che la situazione politica trentina non sia assimilabile alle zone più «calde», come Genova, Milano e Bologna, quest'ultime già teatro di altri attentati anarchici: «Non mi pare che qui la crisi sia così profonda come nel resto d'Italia, né che in Trentino ci sia una diffusione tale di movimenti antagonisti, che possano innescare una spirale di violenze».

PROSPECTA

Un bagno TEUCO. Con Svai vale di più.

teuco

Show-room: Trento 0461/244500 - Rovereto 0464/494949
Riva del Garda 0464/550077 - Panchià 0462/810040
Caselle di Sommacampagna 045/8293287 - Casaleone 0442/331900
Colognola ai Colli 045/6151936 - Corrubio di Negarine 045/7725811
Verona 045/8402379 - Piubega 0376/655248

Sede: Caselle di Sommacampagna (VR) 37060 - Via dell'Artigianato, 58
Tel 045/8581300 - Fax 045/8580792
www.svai.it - email: svai@svai.it

Filiali in Trento: Trento, Rovereto, Riva del Garda, Panchià. **Filiali in Verona:** Casaleone, Cavaion, Colognola ai Colli, Corrubio di Negarine, Verona.
Filiali in Mantova: Piubega.

**ARREDOBAGNO - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CAMINETTI E STUFE - SCALE - PORTE.
IDROTERMOSANITARI - CLIMATIZZAZIONE
ENERGIE RINNOVABILI - GIARDINAGGIO**